

Ghisalberti: “La riapertura della Carrara una festa per tutta la città”



Dopo sette anni di attesa, l'intera città si specchia nell'arte. Con lo slogan “Vediamoci in Carrara” e ben sei video che invitano a rivedere se stessi in alcune delle opere più rappresentative della pinacoteca- dall'autoritratto

del Piccio alla bambina di casa Redetti del Moroni, dal giovane pittore di Frà Galgario alla fanciulla col ventaglio di Pitocchetto-, il museo avvicina a sé la città, a partire dalla comunicazione. La riapertura dell'Accademia Carrara, in programma per il prossimo giovedì 23 aprile, non rappresenta solo un appuntamento culturale di interesse nazionale ed internazionale, ma anche un'occasione di festeggiare per tutta la città di Bergamo, che si riappropria della sua istituzione culturale più prestigiosa. I giorni di inaugurazione del museo sono stati pensati come ad un grande festa cittadina, come tiene a ricordare l'assessore alla Cultura **Nadia Ghisalberti**: «E' un momento atteso da tutta la città e credo non ci sia modo migliore per salutare l'evento che una grande festa. Non ci saranno inviti da esibire come si usa ai vernissage, ma aspettiamo tutti i bergamaschi per il taglio del nastro. Sarà l'intera città a raccogliersi attorno alla sua Pinacoteca e a riappropriarsene. Un grande spettacolo del Teatro Tascabile di Bergamo celebrerà l'arte con una successione di quadri e immagini costruiti sul principio del libero montaggio delle attrazioni. E, visto che ci aspettiamo un po' di caos, chi non riuscirà a visitare le sale rinnovate del Museo, avrà a disposizione tre giorni di

apertura straordinaria, dalle 10 alle 24, con ingresso gratuito». Con Piazza Carrara festeggerà tutta Via San Tomaso: «La via sarà chiusa al traffico sin dalle 19 e, grazie all'adesione di bar e ristoranti, non mancheranno soste golose tra street-food e assaggi». Sarà un week-end unico per l'intera città, anche per la concomitanza di altri eventi importanti: «Bergamo ospita, in Città Alta, dal 23 al 26 aprile il Meeting internazionale Ietm sullo spettacolo e sulle arti performative, che da dieci anni non veniva organizzato in una città italiana- continua l'assessore-. Il 24 l'Accademia di Belle Arti celebrerà la riapertura della Pinacoteca con l'evento "99 cubi bianchi. Atti creativi in giardino". Le cerimonie per il 25 aprile, data la ricorrenza particolare dei 70 anni della Liberazione, saranno poi quest'anno particolarmente solenni e partecipate. E in centro ci sarà anche la Fiera del Libro». La nuova Carrara sarà un museo pronto ad inorgogliare ulteriormente Bergamo, grazie anche all'apporto dei privati. La Fondazione ormai è pronta ad essere costituita formalmente: «Grazie anche alla Fondazione Creberg che ha avuto un ruolo fondamentale nel coinvolgere e sensibilizzare aziende e istituzioni (da Sacbo alla Mia, dalla Fondazione Italcementi a Tito Lombardini, dalla Fondazione della Comunità Bergamasca ad aziende come Innowatio, Framar, Rulli Rulmeca), sembra ormai chiaro il quadro dei soggetti privati fondatori, tanto che contiamo di costituire la Fondazione Carrara dal notaio nelle prossime settimane. Il Comune affida alla Fondazione la nuova Carrara fresca di restauro e conferma un contributo annuo di 650 mila euro. Una volta terminato l'iter burocratico, il cda potrà insediarsi e procedere con la nomina del nuovo direttore della Carrara, che contiamo di vedere eletto dopo l'estate, a settembre». Il Museo potrà ospitare- in linea con quanto già collaudato nel mondo anglosassone- eventi privati e feste: «L'atrio ben si presta ad ospitare feste e meeting aziendali. Sarà un Museo più vivo e vivace e più vicino al territorio».



Nadia Ghisalberti

Il museo, l'unico in Italia nato esclusivamente dal mecenatismo di collezionisti privati, è pronto a stupire visitatori e turisti: «La Carrara è davvero al massimo del suo splendore. Tutte le opere sono rientrate dall'estero e da importanti mostre nazionali e la ristrutturazione consente di ammirare anche più di 120 quadri che fino ad oggi non avevano potuto essere esposti. – spiega Nadia Ghisalberti-. L'allestimento accompagna i visitatori a scoprire l'evoluzione di ogni stile pittorico, in ordine cronologico. Non manca una sala dedicata ai collezionisti che hanno regalato alla città una delle pinacoteche più importanti d'Italia. Le luci, progettate con la consulenza del Politecnico, fanno scoprire una nuova profondità delle opere, valorizzandole. Insomma, è un museo che con le sue 600 opere esposte invita a tornare. Difficile fare stime, ora, ma ci aspettiamo 60 mila visitatori l'anno». La Carrara si rifà il look con un occhio al marketing e una nuova anima hi-tech: «Il book-shop, affidato a Silvana Editore, affiancherà alla vendita di libri e guide, gadget e merchandising. Il visitatore avrà a disposizione una guida breve, venduta ad 8 euro, il volume – fresco di stampa – dedicato ai cento capolavori della Carrara, una guida per bambini e un'audio-guida per tablet. Inoltre la linea wi-fi, fresca di installazione, renderà più confortevole la visita ai turisti. E finalmente la pinacoteca potrà offrire ai visitatori il servizio di guardaroba». Niente da fare, per ora, per il coffee-shop del Museo: «I lavori di ristrutturazione non hanno purtroppo interessato la barchessa

di destra, per ora destinata a laboratorio di restauro. Se ci fossero le risorse un domani potrebbe ospitare un piccolo locale o un bar». La Carrara in questi anni di grandi ristrutturazioni e restauri ha fatto parlare di sé all'estero: la mostra sul Moroni alla Royal Academy di Londra è stata un successo, l'esposizione di alcuni capolavori del nostro museo al Puskin di Mosca tra i "Maestri del Rinascimento" ha permesso di tessere importanti rapporti anche con la Russia. I lavori per far risplendere la pinacoteca hanno ispirato addirittura un film: il regista Davide Ferrario ha seguito tutte le opere d'arte dal caveau agli spazi del nuovo museo, per tornare a brillare alle pareti con il nuovo allestimento. Il film punta al Festival di Venezia, raccontando la storia di un museo nel suo rapporto unico con la città. Ma l'assessore è cauto, anche solo per scaramanzia: «Speriamo che possa arrivare al Festival. In ogni caso il film è un progetto interessante che non può che contribuire a valorizzare il nostro museo. E a portarlo lontano».

“Chinaski”, l'arte entra nei negozi sfitti



Sabato 18 e domenica 19 aprile, dalle 16 alle 19 a Sarnico torna la Meraviglia in contrada con “Chinaski la cittadella dell’arte”, seconda edizione di un progetto finalizzato a valorizzare la bellezza del centro storico attraverso l’arte. La Contrada e le vie principali di Sarnico diventeranno una sorta di museo

a cielo aperto grazie a installazioni artistiche che ricreeranno nel centro l’atmosfera delle grandi città metropolitane; i negozi sfitti ospiteranno esposizioni e atelier interattivi di artisti emergenti delle Accademie di Bergamo e Brescia, gli edifici saranno adornati da migliaia di animaletti in origami e per le vie del centro verranno realizzate performance musicali e teatrali e spettacoli di improvvisazione. Una proposta insolita e accattivante, che già nel 2014 ha stuzzicato la curiosità degli avventori della Cittadella: l’obiettivo del progetto era ed è tutt’ora far conoscere la bellezza presente nel centro e valorizzare i negozi e le loro offerte.

La manifestazione è promossa dall’Associazione ArteFatta, in collaborazione con Pro Loco Sarnico e Sarnicom – associazione commercianti e artigiani.

Expo, biglietti scontati per

Le aziende associate all'Ascom

La convenzione prevede un acquisto minimo di 15 biglietti, per uso personale o da omaggiare. Ordinando entro il 30 aprile il costo è di 20 euro (anziché 32 euro), mentre dal primo maggio sale a 22 euro (anziché 39)

Riaprono le cannoniere. Ghisalberti: "Patrimonio ancora poco conosciuto"



Dal 3 aprile riapre al pubblico il percorso alla scoperta di alcuni dei più bei gioielli della Bergamo sotterranea: le cannoniere di San Michele e di San Giovanni, poste lungo il tracciato delle mura veneziane, utilizzate un tempo come ricovero per artiglieria e munizioni e la Fontana del Lantro, adibita a usi domestici e civili prima della costruzione del nuovo acquedotto. "È un percorso di notevole rilevanza

questo della Bergamo sotterranea, – dichiara Nadia Ghisalberti, assessore alla Cultura del Comune di Bergamo – un pezzo di patrimonio importante della Città che, ancora poco conosciuto, sarà di grande interesse per cittadini e turisti, soprattutto in questo periodo in cui siamo impegnati a

valorizzare le mura venete con la candidatura Unesco". La Fontana del Lantro si trova in Via Boccola (Città alta) accanto alla chiesa di San Lorenzo. Da lì, si può facilmente raggiungere la Cannoniera di San Michele, situata sulla destra all'inizio di Viale delle Mura, dopo Porta Sant'Agostino. Percorrendo tutto il viale si può infine raggiungere la Cannoniera di San Giovanni, posta sotto l'omonimo baluardo prima dell'ultima curva del Viale delle Mura in direzione di Colle Aperto.

Questi siti saranno aperti per visite libere e gratuite con gli orari e le modalità sotto indicate:

Cannoniera di San Giovanni

lunedì e venerdì: 14-18

sabato, domenica e festivi: 10-12 / 14-18

Numero massimo di persone per visita: 50 – durata: 30 minuti

E' obbligatorio indossare scarpe comode per pericolo di scivolamento dovuto al fondo bagnato. E' consentito l'ingresso ai bambini purché accompagnati da adulti che ne saranno responsabili.

Fontana del Lantro

lunedì e venerdì: 14-18

sabato, domenica e festivi: 10-12 / 14-18

Numero massimo di persone per visita: 15 – durata 30 minuti

E' obbligatorio indossare calzature con suola in gomma anti-scivolo.

E' consentito l'ingresso ai bambini purché accompagnati da adulti che ne saranno responsabili. Non è consentito l'ingresso con animali.

Cannoniera di San Michele

Esclusivamente domenica e festivi: 10-12 / 14-18

Numero massimo di persone per visita: 15 – durata 30 minuti

E' obbligatorio indossare calzature con suola in gomma antiscivolo.

E' consentito l'ingresso ai bambini purché accompagnati da adulti che ne saranno responsabili. Non è consentito l'ingresso con animali.

Torre del Gombito

Il 3 aprile riapre anche la terrazza panoramica della Torre del Gombito, dalla quale si può godere una delle più suggestive viste a 360° del centro storico e del territorio circostante.

Lunedì e venerdì: 14,30-16,30 (turni di salita alle ore 14.30 – 15.15 – 16)

sabato, domenica e festivi: 10-12 (turni di salita alle ore 10 – 10.45 – 11.30)

/ 14,30-16,30 (turni di salita alle ore 14.30 – 15.15 – 16.00)

La salita alla sommità della torre è gratuita e possibile in gruppi di 10 persone.

E' soggetta all'osservanza di precise prescrizioni e deve essere prenotata presso l'ufficio di Informazioni e Accoglienza Turistica I.A.T. che ha sede al pianterreno della torre stessa. Per prenotare la salita alla torre occorre recarsi personalmente o telefonare al numero 035 242.226.

Per informazioni contattare:

IAT Città Alta – Via Gombito, 13 Tel. +39 035 242.226 – turismo@comune.bg.it

Expo, focus dei Grossisti di vino e bevande dell'Ascom



Giampietro Rota

Si riunisce in assemblea il gruppo Grossisti di vino e bevande di Ascom Bergamo. L'appuntamento è per giovedì 9 aprile alle ore 17,00 nella sede dell'Associazione Commercianti in via Borgo Palazzo 154 (Ex Una hotel- IV° piano sala Consiglio). All'ordine del giorno, oltre alle comunicazioni del presidente Giampietro Rota, è previsto un focus sulle opportunità e iniziative realizzate per Expo 2015, compresa la visita ai padiglioni dell'Esposizione Internazionale che avrà un occhio di riguardo al tema dei vini. Si discuterà inoltre della nuova normativa sugli allergeni (Reg. CE 1169/11), entrata in vigore il 13 dicembre 2014 a tutela dei consumatori. L'assemblea è aperta a tutti i distributori e grossisti di vini e bevande, associati e non. La settore dei grossisti vino e bevande, negli ultimi 10 anni, ha registrato una diminuzione del 7,5%

delle aziende, e oggi conta in provincia di Bergamo 148 imprese, di cui 13 presenti in

Campionato italiano di dama, 4 bergamaschi in gara



Dal 1° al 3 aprile si svolgerà il campionato italiano giovanile di dama internazionale, appuntamento annuale per le giovani promesse.

Quest'anno sarà Chamois, in Val d'Aosta, ad ospitare la competizione presso l'hotel Maison Cly. Tra i partecipanti saranno presenti le migliori leve della dama internazionale juniores, suddivise in quattro categorie a seconda dell'età, dalla Speranza (i giovanissimi di età pre-scolastica), Mini cadetti (scuole elementari), Cadetti (scuole medie) e Juniores (scuole superiori). La Lombardia si presenta con ben 6 partecipanti tra cui: Luca Zanardini, classe 1998, che frequenta l'istituto di ragioneria G.B. Rubini a Romano di Lombardia, partecipa per il terzo anno consecutivo al campionato. Classificatosi al secondo posto in una delle precedenti edizioni del torneo, rappresenta l'Adriano Locatelli Dama Club nella categoria Juniores.

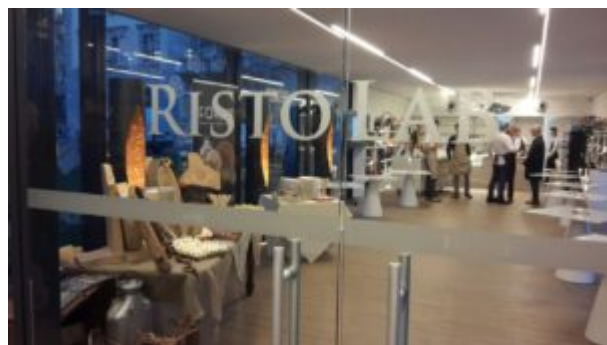
Per la categoria Cadetti, a rappresentare il circolo Bergamasco Campagnola sarà il tredicenne Lorenzo Gioffrè, classe 2001, che frequenta la terza media all'istituto Lorenzo

Lotto a Covo. Gioffrè gioca da ormai 3 anni e ha già partecipato a tornei provinciali e regionali, per lui è la prima convocazione nazionale.

Nella categoria Speranza, il circolo Bergamasco Campagnola punta sul giovanissimo Luca Manzana, classe 2007, che frequenta la seconda elementare. Chiude il gruppo Davide Carisconi nella categoria Minicadetti, classe 2003, che frequenta la prima media. Entrambi si sono distinti durante il corso di approccio organizzato da Manzano Moreno, presidente del circolo Bergamasco Campagnola, con la collaborazione del comune di Orio al Serio.

Per il gruppo damistico di Palazzolo i giovani partecipanti sono Abram Manenti e Daniele Calabria, entrambi classe 1998, che si sono distinti nel 2012, arrivando terzi, alla finale dei giochi sportivi studenteschi. Tutti i risultati saranno consultabili sul sito www.federdama.it.

Domus Bergamo, così il centro diventa più saporito



Venti milioni di visitatori, 6 milioni gli stranieri, 1 milione in arrivo solo dalla Cina. Tanto grande è il bagaglio di presenze che Expo2015 promette di portare con sé e che Bergamo intende intercettare proponendo

iniziative di primo piano nel padiglione della Domus, la speciale struttura che porterà nel cuore della città tutta la magia del Fuori Expo 2015. A mettere a punto il connubio tra

cultura, paesaggio, arte, enogastronomia e prodotti che incanterà gli Expo-viaggiatori, sarà Bergamo Wine 2015, la manifestazione che, grazie all'impegno dell'Associazione Culturale Signum di Bergamo, porta in scena l'unicità dell'enologia e delle produzioni gastronomiche italiane. Una kermesse che dispiega le sue numerose proposte attraverso la Domus Bergamo che nel cuore della città, in Piazza Dante, fa da punto di riferimento per gli eventi cittadini e da collegamento con Expo, iniziativa elogiata nel corso del Vinitaly anche dal Ministro Maurizio Martina secondo il quale "Bergamo sta diventando una delle piazze più vivaci e importanti per l'Expo".

Oltre 500 eventi animeranno Bergamo, ma vero cuore del percorso culturale sarà la mostra Il Palma, dedicata alla genialità artistica di Palma il Vecchio e patrocinata dalla Fondazione Credito Bergamasco, che con conferenze a tema e un info point dedicato, farà la parte del leone nei primi mesi di programmazione. A ciò si aggiunge la riapertura della storica e prestigiosa Accademia Carrara, che sarà spunto per numerose conferenze e aperitivi con pillole di cultura, letture e piccoli eventi musicali. Non solo: la Domus ospiterà show cooking, degustazioni eno-gastronomiche a cura del Seminario Permanente Luigi Veronelli, corsi aperti al pubblico, laboratori didattici per i più piccoli, cicli di conferenze dedicate al comparto enogastronomico e produttivo.

Attraverso le storie dei protagonisti, inoltre, saranno raccontate le essenze di 100 vitigni autoctoni con la partecipazione dei produttori bergamaschi, coordinati dal Consorzio Tutela Valcalepio, e di quelli di 15 paesi stranieri e 8 regioni d'Italia.

A dare il benvenuto nella Domus Bergamo, al fianco dell'organizzazione di Alta Qualità, ci saranno anche gli studenti dell'istituto iSchool che, attraverso questa iniziativa, unica per Bergamo, avranno l'occasione per contribuire al grande evento di Expo 2015. Assiduo, infine,

sarà il dialogo tra il centro della città e il territorio bergamasco, con rinvii e scambi da Astino, a San Pellegrino, da Scanzorosciate al castello di Malpaga, da Alzano sino a Treviglio, da Chiuduno sino a Zanica e Pontida rendendo il più possibile coordinata la proposta del Territorio, anche attraverso il Wine tour settimanale. Grande è infatti la voglia di promuovere il territorio in tutte le sue sfaccettature, mostrandone le bellezze architettoniche e le capacità degli uomini comuni che con il loro lavoro hanno contribuito a creare qualcosa di unico. La Domus sarà, dunque, la casa per eccellenza: culla ospitale per chi nella città dei Mille è nato e cresciuto, ma anche per chi vi giunge per la prima volta, con l'auspicio che, alla fine dell'esperienza, tanti abbiano la voglia di ricominciare a raccontare le storie più belle legate alla splendida terra bergamasca e a tutti i suoi prodotti. Per restare aggiornati sul programma e sulle iniziative: <http://www.alta-qualita.it/>

Expo, l'Einaudi di Dalmine vince il concorso regionale



“Exponimela” è il titolo del progetto realizzato dall'Istituto superiore “Luigi Einaudi” di Dalmine, primo fra le cento scuole vincitrici, otto le bergamasche, del concorso regionale “Le scuole della Lombardia per Expo Milano 2015”

bandito dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia in collaborazione con la Società EXPO 2015 e Padiglione Italia. Le altre scuole bergamasche selezionate sono il Polo

tecnologico “Oreste Mozzali” di Treviglio con il progetto “Patata bollente”, l’Istituto comprensivo “Santa Lucia” di Bergamo con “Il diario dell’orto degli alunni”, l’Istituto superiore “Mario Rigoni Stern” di Bergamo con “Cibo: scienza e tecnologia per la sicurezza e la qualità”, l’Istituto comprensivo di Cologno al Serio con “Dalla terra alla Terra”, l’Istituto comprensivo di Gandino con “Adottiamo il Melgotto”, l’Istituto superiore “Rubini” di Romano di Lombardia con “Dalla scuola al territorio per Expo 2015”, l’Istituto comprensivo “Aldo Moro” di Seriate con “Una rete per il Serio e il territorio. Passaggio nel Paesaggio”.



“Esprimo le mie più vive congratulazioni agli studenti, ai docenti, al dirigente dell’Istituto superiore Einaudi di Dalmine, primo in graduatoria, ed a tutte le altre scuole bergamasche selezionate, che avranno la possibilità di vivere da protagoniste l’Esposizione Universale, presentando i propri progetti d’eccellenza, per un’alimentazione sana, sicura, equilibrata e sostenibile – dichiara Patrizia Graziani, dirigente dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo -. La soddisfazione è grande per l’elevata qualità delle nostre scuole, per la loro innovativa carica progettuale e creativa, in grado di mettere al centro gli studenti: primi promotori di una società che guarda sempre più all’internazionalizzazione e alla modernizzazione”.



Davvero una grande soddisfazione per l'Istituto superiore "Einaudi" di Dalmine, primo con il progetto "Exponimela". "Sono orgogliosa della professionalità

e della creatività di quanti, studenti, docenti e personale non docente, hanno reso possibile questa vittoria, mettendoci grande passione e impegno": esordisce Stefania Maestrini, dirigente scolastico dell'Istituto superiore "Einaudi" di Dalmine.

"Exponimela" ruota intorno alla curiosità, nata all'interno della ex classe seconda A Liceo, di capire l'importanza e i significati assunti dalla mela nel corso dei secoli. La docente Francesca Zambrini (italiano e latino) ha quindi raccolto l'iniziativa e coordinato le varie fasi progettuali, coinvolgendo le altre classi dell'istituto. "La differenza di indirizzi presenti nella nostra scuola ha rappresentato una risorsa vitale - aggiunge la dirigente Stefania Maestrini -. Gli approfondimenti disciplinari hanno risposto alla curiosità e soprattutto migliorato uno stile e dato vita a relazioni e collaborazioni pregevoli".

"Il progetto comprende lavori di ricerca singola o a gruppi in molte discipline, un laboratorio multiculturale di torte, un viaggio speciale vicino a Gubbio, un esperimento di fisica, l'allestimento di un musical teatrale che si terrà a fine anno - spiega la professoressa Francesca Zambrini - E ancora, abbiamo realizzato un audio-libro per i bambini della scuola dell'infanzia, un video filosofico, un allegro e simpatico contributo dei nostri alunni disabili, un test di conoscenze, una collana di semi di mela, un logo e tanto altro".

Le 100 scuole vincitrici avranno la possibilità di presentare il proprio progetto all'Esposizione Universale. I primi 50 progetti riceveranno anche un contributo economico, mentre i secondi 50 usufruiranno di ingressi gratuiti.

Figli contesi e adozioni. A Bergamo un convegno sui diritti dei bambini



Si parlerà di figli contesi, bambini allontanati dalla famiglia, giovanissime vittime di violenze e di pedofilia e anche di diritti nelle adozioni da parte di coppie omosessuali, venerdì 27 marzo prossimo a Bergamo. A partire dalle ore 14 all'Auditorium del Liceo Mascheroni in via Alberico da Rosciate 2/1, si terrà il convegno "L'evolversi della tutela dei minori tra resistenze e innovazione" promosso dalla onlus 'Minori in primo piano' di Bergamo e dalla associazione nazionale Adiantum. Il convegno sarà un momento di incontro e scambio tra avvocati, psicologi, scrittori e genitori; l'occasione per conoscere meglio questi drammi, per fare il punto sul diritto della famiglia e, soprattutto, per ribadire con forza la necessità sempre più stringente di una maggiore tutela per i diritti dei bambini. La giornata sarà presentata da Francesco D'Auria, presidente associazione 'Minori in primo piano onlus' e Giacomo Rotondi, presidente associazione Adiantum.

Interverranno, in tavola rotonda, Marino Maglietta, docente universitario dell'università di Firenze e presidente dell'associazione nazionale 'Crescere insieme', l'avvocato

Marcello Adriano Mazzola, esperto in diritto civile e minorile, la dottoressa Simonetta Bellaviti, sostituto procuratore del Tribunale dei Minori di Brescia, il dottor Olindo Canali, giudice della sezione famiglia del Tribunale di Milano.

Alle ore 15.15 Fabio Nestola, presidente della Federazione Nazionale Bigenitorialità parlerà di 'Affidamento condiviso: strategie di deroga. Bilancio a nove anni dal varo della riforma'.

Alle ore 15.45 Carlo Piazza, del gruppo legislativo di Adiantum, approfondirà 'La deportazione giudiziale dei minori: cause ed effetti. Prassi della delocalizzazione dei minori nelle separazioni e la recente giurisprudenza in materia'.

Alle ore 16.15 sarà la volta dell'investigatore Dante Davalli che parlerà dei 'Comuni modus operandi di pedofili e stalker'.

Alle 17.15 la psicologa giuridica e criminologa Sara Pezzuolo interverrà su 'Diritti dei minori verso diritti dei grandi. Diritti di chi nelle adozioni da parte di coppie omosessuali?'. Alle 17.45 la psicologa psicanalista e ricercatrice Barbara Camilli affronterà il tema 'Quale forma di ascolto per il minore?'. Di seguito, intorno alle 18.15, l'autrice Roberta Rocco presenterà il libro 'Manuale di sopravvivenza per papà separati'; e alle 18.45 Antonella Dellapina presenterà 'Nidi violati. Allontanamenti facili dai genitori, pensavi fosse impossibile?'. La partecipazione è libera. Il convegno è accreditato dall'Ordine degli avvocato di Bergamo per quattro crediti formativi.

L'Associazione Minori in primo piano onlus è nata a Bergamo circa un anno fa e offre sostegno morale, assistenza legale e supporto psicologico alle famiglie che si trovano in condizioni di disagio a causa di provvedimenti ristrettivi che hanno determinato situazioni di distacco dai figli, per eventi di fatto o per la difficoltà degli stessi di occuparsi dei figli dopo la separazione.

Adiantum è la più grande associazione italiana di tutela dei diritti civili di figli e genitori. Per informazioni sul convegno: francescoelia.dauria@libero.it.

Domenica la Giornata europea del gelato, ecco dove costa un euro



Per festeggiare l'arrivo della primavera (meteo permettendo ma anche no) non c'è niente di meglio di un bel gelato. Se poi il gelato ha un gusto e un costo speciale è ancor meglio. L'occasione è la Giornata Europea del Gelato artigianale che a Bergamo si celebra domenica 22 marzo, con coni e coppette proposte ad 1 euro per il gusto scelto per questa edizione dall'assemblea di Artglace – la

Confederazione che promuove l'evento e riunisce le associazioni nazionali di gelatieri dell'Ue: il Cioccolato d'Austria, ossia cioccolato variegato con marmellata di albicocca, a ricordare gli ingredienti della Sacher torte.

Le gelaterie che hanno aderito sono 38, di cui 5 in città

Cherubino, via Colleoni 40; Gelateria del Viale, v.le G. Cesare 14/g; Safarà Soft, via Gombito 34/c; Frigidarium, via S. Alessandro 28/b; Tassino Eventi, Largo Rezzara 4/6. Le altre in provincia: Gelateria Franca – Albino; Fior di Panna – Almenno San Salvatore; Petite Fleur – Almenno San Salvatore; Gelateria Rosa – Arcene; Artigel – Azzano San Paolo; La

Meloneria – Calvenzano; Bar Aurora – Capizzone; La Gabbia – Capriate San Gervasio; Caffè del Cioccolato – Chiuduno; Da Giò – Chiuduno; Da Claudio – Clusone; Selz Cafe – Clusone; Gelateria Brina – Cologno al Serio; Gelateria Bar Vanilla – Cologno al Serio; Baciamicocco – Chiari; Sweet Anastasia – Curno; Gelatissimo – Darfo Boario Terme; Gelateria Oasi – Fara Gera d’Adda; Agriall – Grassobbio; Gelateria Franca – Leffe; Gelateria Bar Commercio – Osio Sotto; Gelatteria – Pedrengo; Temptations Gelateria Menoquattordici – Ranica; Il Borgo Antico – Romano di Lombardia; La Gelateria – San Pellegrino Terme; La Gatteria – Sarnico; Paradiso del Gelato – Seriate; Latte e Zucchero – Terno d’Isola; Rubis – Torre Boldone; Gelatiamo – Treviolo; L’Oasi – Villongo; Il Gioppino – Zanica; La Voglia Matta – Zanica.

Lunedì 23 i gelatieri bergamaschi e gli allievi delle scuole alberghiere sono invece chiamati a cimentarsi nel 3° Concorso di Gelateria Artigianale promosso dal Comitato Gelatieri di Bergamo all’Istituto alberghiero di San Pellegrino Terme.

Il tema del concorso è l’interpretazione del Mielgot (gelato di latte, miele e biscotto di mais spinato di Gandino) nella combinazione con i prodotti d’eccellenza del territorio: latte, miele, formaggi, vini, frutta, vegetali, cereali; ma anche reinterpretazioni di ricette di pasticceria e gastronomia del territorio bergamasco.

Le gelaterie che vi partecipano sono 20: Petit Fleure – Almenno San Salvatore; Gelateria Rosa – Arcene; Artigel – Azzano San Paolo; Frigidarium – Bergamo; Cherubino – Bergamo Alta; Fantasie – Castelli Calepio, Cividino; Da Claudio – Clusone; Selz Cafè – Clusone; Sweet Anastasia – Curno; Gelatissimo – Darfo Boario Terme; Oasi – Fara Gera d’Adda; Agriall – Grassobbio; Bar Commercio – Osio Sotto; Gelatteria – Pedrengo; La Gelateria – San Pellegrino Terme; Gelatiamo – Treviolo; La Crem – Vertova; L’Oasi – Villongo; La Voglia Matta – Zanica; Il Gioppino – Zanica.

In lizza anche l'Ipssar di San Pellegrino Terme (con Marco Scalabrino, Edison Gropaj, Andrea Oliveri, Federico Maestroni, Fabio Fabbris, Davide Brambilla, Nicole Perico, Alessia Ancora, Jacopo Zenoni) e l'Istituto Serafino Riva di Sarnico (con Sara Dosselli, El Yousfi Lemghari Hajar, Deborah Finazzi, Martina Milesi, Giulia Pezzoli, Valentina Rapis, Elena Rivadossi, Sara Vavassori, Claudia Venezia).